



Resoconto dell'incontro del Nucleo di Valutazione con la Facoltà di Farmacia e Medicina

Il 16 maggio 2022 alle ore 12.20 si è tenuto l'incontro tra il Nucleo di Valutazione di Sapienza e i rappresentanti della Facoltà di Farmacia e Medicina; l'incontro si è tenuto in modalità mista (in presenza presso l'aula Multimediale del Rettorato e a distanza tramite piattaforma Google Meet).

Per il Nucleo di Valutazione e per l'Ufficio di Supporto sono presenti in aula: prof. Cristiano Violani (Coordinatore NVA); Tiziana Carini, Irene Giaconi, Susanna Squillaci (Uff. Supporto).

Partecipano in collegamento per il NVA: prof. Lucio Cocco, prof. Guido Capaldo, prof. Paolo Ridola, prof. Emanuele Caglioti, dott.ssa Tabea Seyffarth, sig. Antonio Lodise; e per l'Ufficio di Supporto: Laura Nespeca, Giovanni Screpis, Michela Proietti, Antonella Costanzo, Bruno Sciarretta.

Per la Facoltà di Farmacia e Medicina sono presenti in aula: prof. Carlo della Rocca, Preside; prof.ssa Mariangela Biava, Vice Preside di Facoltà; Carmela D'Errico, collaboratrice del Preside; prof. Aldo Badiani, Direttore del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia; prof. Paolo Onori, Direttore del Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche Medico Legali e dell'Apparato Locomotore; dott.ssa Maria Elisabetta Dessj, RAD di Facoltà; prof.ssa Annarita Vestri, Coordinatrice Comitato di Monitoraggio; dott. Vincenzo Mancino, manager didattico; prof.ssa Esterina Pascale, presidente CPDS.

Partecipano in collegamento: prof. Massimo Rossi, Direttore del Dipartimento Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"; prof.ssa Marella Maroder, Direttrice del Dipartimento Medicina molecolare; prof.ssa Antonella Calogero, Direttrice del dipartimento Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche; Giordana Martino, componente CM; il dott. Fabrizio De Lorenzo, il dott. Nicholas Giordano.

Per il Team Qualità, partecipa all'incontro il prof. Antonello Mai.



Il Coordinatore, prof. Violani, ringrazia il Preside e tutti i colleghi della Facoltà di Farmacia e Medicina per la partecipazione alla riunione.

Il Coordinatore ricorda che, come anticipato, l'incontro odierno ha quali principali argomenti di discussione:

- L'Impostazione della relazione di Facoltà per il 2021 e un aggiornamento sullo stato dell'arte relativamente agli obiettivi proposti nella relazione della Facoltà dell'anno precedente;
- Un feedback sulla relazione della CPDS ricevuta dal NVA alla fine di dicembre;
- Gli eventuali ulteriori progressi realizzati nel Sistema di valutazione e assicurazione della qualità (VAQ) della Facoltà, anche in riferimento ai corsi in cui si sono evidenziate criticità nelle OpiS e negli indicatori Anvur.

Il Coordinatore quindi ricorda che lo scorso anno gli incontri avevano avuto per oggetto, oltre a una discussione sulla relazione della CPDS, l'impostazione della relazione annuale della Facoltà al Nucleo e osserva che per quest'anno la redazione dovrebbe essere più semplice grazie all'esperienza fatta con la scheda che struttura le relazioni esplicitando i punti da considerare e le informazioni richieste. La scheda sarà mantenuta con piccole modifiche, si prevede infatti una sola innovazione, concordata col Team Qualità, che richiederà una valutazione da parte del Comitato di Monitoraggio di quanto è stato realizzato in merito alle osservazioni e alle indicazioni proposte nell'ultima relazione della CPDS. Lo scorso anno le schede con le relazioni delle Facoltà sono state acquisite alla fine di gennaio. Per quest'anno le Relazioni sono attese tra la fine del mese di giugno e gli inizi di luglio, in tempo utile per poter essere considerate nella relazione annuale del Nucleo (da trasmettere all'Anvur entro il 15 ottobre). La nuova scadenza per le relazioni delle Facoltà, è stata adottata dal Nucleo per consentire alle Facoltà di rivedere i propri obiettivi strategici e le relative priorità tenendo conto dei nuovi contesti e del Piano strategico di Sapienza per il sessennio 2022-27 recentemente pubblicato. La nuova scadenza consentirà anche di dar conto del recepimento da parte della Facoltà e dei Dipartimenti delle principali osservazioni e indicazioni contenute nell'ultima relazione della CPDS, nonché nella relazione sulle OpiS 2020/21 che il Preside e i



coordinatori hanno appena ricevuto, nonché delle osservazioni e dei chiarimenti che potranno emergere nell'incontro odierno.

Il Coordinatore sottolinea che la relazione prodotta dalla Facoltà si contraddistingue per l'alto numero degli obiettivi prefissati, cosa che generalmente occorre nella fase iniziale dell'adozione di un sistema di programmazione e rendicontazione strategica, poiché quando il sistema è più maturo è anche più chiara la distinzione tra obiettivi strategici e di miglioramento. Osserva inoltre che, come anche nella maggior parte delle Relazioni delle altre Facoltà, i target non sono sempre esplicitati in modo chiaro e preciso, specie per quanto riguarda il riferimento alla percentuale del target raggiunta.

La rendicontazione evidenzia la considerevole capacità di investire e realizzare le attività necessarie alla prosecuzione delle attività formative malgrado la pandemia: non solo didattica a distanza, ma anche l'implementazione delle attività professionalizzanti all'interno dei corsi sanitari e l'arricchimento offerta formativa

Il Coordinatore chiede se ci siano previsioni per quanto riguarda la situazione atipica del Comitato di Monitoraggio in comune con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria, che deve quindi monitorare l'attività di ben 18 Dipartimenti, rispetto ai 6 tipici delle altre Facoltà.

Nota poi che, riguardo al numero di insegnamenti offerti, i CdS dalla Facoltà sono generalmente corsi "magri", ovvero offrono un numero di insegnamenti prossimo allo stretto indispensabile, senza corsi opzionali a scelta per gli studenti.

Per quanto riguarda gli spazi, la disponibilità delle aule risulta sufficiente, con un numero superiore alla soglia minima stimata in 0,5 aula per annualità di CdS.

Il Coordinatore cede la parola al **Presidente di Facoltà, il prof. Della Rocca**, che, riguardo alla rilevata questione della numerosità degli obiettivi, concorda con il Coordinatore che possa essere tipico delle fasi iniziali di applicazione dei piani strategici; in effetti si è partiti da una *tabula rasa* e bisogna tenere presente che gli obiettivi delle Facoltà mediche devono considerare più aree di intervento. Il preside nota che tale articolazione probabilmente, se nulla osta da parte del Nucleo, sarà mantenuta anche per le successive relazioni, perché risultata utile anche per monitorare meglio il grado di



realizzazione e avanzamento degli obiettivi, molti dei quali con scadenza pluriennale. Va infatti considerata anche la complessità dei progetti, alcuni dei quali impegnano anche 35 persone su uno stesso macro-obiettivo.

Per la questione del Comitato di Monitoraggio unico tra le due Facoltà, il Preside ipotizza che si potrebbe prevedere qualche forma di separazione, ma sottolinea che l'enorme mole di lavoro svolto per la presentazione dei progetti di terza missione alla VQR e per la partecipazione ai bandi PNRR ha richiesto una notevole attività di monitoraggio che ha confermato come le interazioni tra le due Facoltà siano numerosissime e non limitate all'organizzazione dei CdS.

Sulla questione degli spazi, il Preside sottolinea come non tutti siano fruibili da tutti gli studenti delle due Facoltà: gli studenti dell'area farmaceutica hanno meno possibilità di frequentare spazi all'interno del Policlinico e viceversa. Si sono comunque fatti dei passi avanti per ottimizzare gli spazi e ricorda che recentemente è stata inaugurata una nuova sala lauree a Farmacia.

Sull'osservazione del Nucleo riguardante i CdS con pochi insegnamenti, il Preside risponde che i CdS in Medicina e delle professioni sanitarie hanno ordinamenti così a livello nazionale quindi non si può ampliare l'articolazione della loro offerta formativa, ma sottolinea come vi sia nella Facoltà una grande e variegata offerta di CdS, di attività didattiche elettive (ADE) a medicina, e percorsi di eccellenza in tutta l'area farmaceutica.

Il Coordinatore ringrazia il Preside e introduce la discussione sulla Relazione della Commissione Paritetica che è risultata chiara e di facile lettura. Rileva che rispetto alla considerevole offerta dei CdS delle professioni sanitarie, in gran parte fuori sede, le opinioni degli studenti sono migliorate. Invece nell'area degli altri corsi pur rimanendo positivi la maggior parte dei giudizi, vi sono delle diminuzioni di gradimento.

Interviene il **preside Della Rocca** sostenendo che è sua opinione che delle diminuzioni della soddisfazione degli studenti siano da attribuire in gran parte alla pandemia. Per i corsi sanitari l'utilizzo delle nuove tecnologie ha permesso un miglioramento dell'offerta formativa, con la possibilità di raggiungere sedi periferiche in strutture sanitarie esterne,



chiuse all'accesso. Ciò non è successo con i corsi a ciclo unico dove la frequenza di attività esperienziali in presenza non è sempre stata possibile.

Il Preside aggiunge che uno dei più grossi problemi durante la pandemia è stato il diverso comportamento delle aziende sanitarie non universitarie in merito alla continuazione delle attività didattiche. La Facoltà chiedeva una omogeneità almeno a livello regionale; è stata fatta un'istanza al Ministero per sollecitare linee guida per favorire comportamenti omogenei da parte delle aziende sanitarie rispetto all'accesso degli studenti. In ogni caso il Preside ritiene utile ed opportuno continuare ad utilizzare la DAD in maniera integrativa e non sostitutiva.

Infine il Preside ringrazia la CPDS per il lavoro e per la Relazione, discussa in Facoltà in riunioni a ciò dedicate.

Come buona pratica il Preside ritiene cruciale assicurare la presenza di "osservatori per la didattica", una sorta di commissione paritetica di taglio minimo, in ogni corso. Permangono delle criticità per quello che riguarda la compilazione di alcune schede SUA, ma ci si è attivati per risolvere anche queste.

Il prof. Cocco commenta che la Facoltà ha comunque raggiunto risultati apprezzabili nonostante la difficoltà di gestire diversi tipi di organizzazione dei CdS, soprattutto con le lauree brevi e i corsi a ciclo unico, nonché la difficoltà da parte degli studenti ad essere accolti nelle strutture assistenziali e sanitarie esterne.

Il Coordinatore aggiunge che è verosimile che l'impegno riferito nella relazione monitoraggio della produzione scientifica e per la partecipazione ai bandi abbia contribuito all'aumento del numero dei Dipartimenti rientrati nella lista dei 350 dipartimenti con i più alti ISPD recentemente pubblicata dal MUR.

Interviene il Preside che coglie l'occasione per ringraziare i Direttori dei dipartimenti e annuncia che la Facoltà si è dotata di una Commissione di ricerca che intende facilitare le collaborazioni di ricerca tra i diversi Dipartimenti. Riferisce di un primo evento organizzato on line nel giugno scorso dalla Commissione sul Covid19 e sul sito di Facoltà è stata implementata un repository con gli interventi all'evento.



Tra le buone pratiche per la didattica menziona l'organizzazione di un evento in presenza per i corsi di Medicina, Farmacia e Psicologia in cui sono consegnati i diplomi di laurea agli studenti che si sono laureati a distanza durante la pandemia.

Il Coordinatore sollecita a questo punto gli interventi dei Direttori di dipartimento in merito alle valutazioni e autovalutazioni raccolte dal Comitato di Monitoraggio e prodotte nella relazione.

Prende la parola la **prof.ssa Marella Maroder**, Direttrice del Dipartimento di Medicina molecolare, riconosce i numerosi progressi nell'assicurazione della qualità dalla didattica, realizzati anche grazie all'utile coordinamento svolto a livello di Facoltà dato che i CdS sono in gran parte interdipartimentali.

Il Coordinatore ringrazia la prof.ssa Maroder per il suo intervento e passa la parola al prof. Massimo Rossi.

Il prof. Massimo Rossi, Direttore del Dipartimento Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini", evidenzia il grande impegno di Facoltà e Dipartimenti nella gestione delle attività durante la pandemia e l'elevato contributo dato da tutto il personale per garantire l'accesso in sicurezza alle strutture sanitarie da parte degli studenti durante la pandemia. Sottolinea come il Dipartimento che dirige abbia delle peculiarità in termini di capacità di innovazione tecnologica e di qualità umana, che hanno consentito di superare in maniera brillante le difficoltà riscontrate.

Il Coordinatore ringrazia il prof. Massimo Rossi per il suo intervento e passa la parola alla prof.ssa Antonella Calogero.

La prof.ssa Antonella Calogero, Direttrice del dipartimento Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche di Latina, ringrazia la Facoltà soprattutto per il sostegno nelle azioni di interazione con il territorio, in particolar modo con le aziende con le quali si sono avviati processi soddisfacenti di sviluppo e miglioramento nelle aree della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione.

Il Preside ringrazia i Direttori. Ricorda che Farmacia e Medicina è una Facoltà complessa, ma tale complessità costituisce anche una risorsa perché si ricevono stimoli e sfide continue.



A chiusura il Coordinatore ricorda come l'incremento del numero dei questionari OpiS d'Aula sia un obiettivo strategico per il sistema di assicurazione della qualità: apprezza che anche nei CdS della facoltà come ci sia stato un loro incremento, ma non è stata ancora colta dalla maggior parte dei docenti la loro maggiore utilità, e cioè che il questionario d'aula consente di fornire loro i risultati di opinioni recenti già alla fine delle lezioni. Quindi i docenti dovrebbero consultarli immediatamente dopo la fine del semestre ed esplicitare come li utilizzeranno nel questionario OpiD che raccoglie le loro opinioni; questa prassi è ancora scarsamente diffusa, ed è necessaria la collaborazione degli organi della Facoltà per realizzare i necessari progressi.

Alle ore 13, esaurite le richieste d'intervento, il Coordinatore, prof. Violani, ringrazia vivamente i presenti per la disponibilità e conclude l'audizione.